



## ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI TREVISO

Via Cortese 8 - 31100 TREVISO - Telefono 0422544873 - Fax 0422412466

E-Mail : [posta@ordinefarmacistitreviso.it](mailto:posta@ordinefarmacistitreviso.it) – [ordinefarmacistitv@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistitv@pec.fofi.it)

Sito Internet: [www.ordinefarmacistitreviso.it](http://www.ordinefarmacistitreviso.it)

Orari di apertura al pubblico: dal lun al gio dalle 10.30 alle 16.00 – il ven dalle 10.30 alle 14.00

Prot. n° 201600219

### INFORMAZIONE PROFESSIONALE N. 18 del 10/03/2016

#### Progetto nazionale cefalee e farmacia di comunità

*Si riporta qui di seguito la lettera che la collega dott.ssa Daria Ussai, Consigliere dell'Ordine dei farmacisti e referente per la provincia di Treviso del progetto nazionale cefalee e farmacia di comunità, ha chiesto di inoltrare a tutti gli Iscritti all'Albo per presentare il progetto avviato dalla Fofi.*

*La dott.ssa Ussai chiede la vostra adesione e collaborazione, volta soprattutto a promuovere la presenza "attiva" delle farmacie nel migliorare la conoscenza da parte del paziente dei medicinali che sta assumendo, identificare eventuali effetti collaterali e, se possibile, indicare delle soluzioni; migliorare l'aderenza del paziente alle indicazioni del medico e ridurre gli sprechi che inevitabilmente si producono quando i farmaci vengono usati male. Si tratta, dunque, di un'attività specifica del farmacista quale esperto del farmaco:*

Caro collega,

Con la collaborazione di **FOFI**, del Dipartimento di Scienza e Tecnologia del Farmaco **dell'Università di Torino**, di **Fondazione Italiana Cefalee Onlus** e dell' **ASL di Torino3** è nato il "**Progetto Nazionale Cefalee e Farmacia di Comunità**", la cui finalità è intercettare in farmacia il paziente cefalalgico al momento della richiesta di un medicinale di automedicazione per il mal di testa, e coinvolgere così attivamente il farmacista di comunità.

Grazie ai risultati ottenuti in precedenti esperienze, lo studio viene esteso ora a livello nazionale, a conferma della volontà di trasferire la gestione delle patologie croniche alla realtà locali, e attribuire un nuovo peso sociale ed economico alla farmacia, come presidio sul territorio.

Il farmacista infatti, nel contesto della farmacia dei servizi (Dlgs 153/09), è stato identificato come figura chiave del *pharmaceutical care*, ovvero l'educazione sanitaria del paziente che mira ad un servizio a 360°, dall'individuazione dei primi sintomi al monitoraggio dell'adeguatezza dell'autocura e dell'aderenza alla terapia.

Lo studio si articola in diverse fasi:

- **l'arruolamento delle farmacie** sul territorio nazionale;
- la **formazione** univoca dei farmacisti aderenti, attraverso un corso erogato in modalità FAD;
- la somministrazione di **questionari in farmacia** a tutti i soggetti che, con un attacco di dolore cefalico in corso, richiedano un consiglio per un trattamento. I questionari verranno predisposti dagli specialisti di Anircef, con il supporto di FI.CEF, ed inseriti su uno specifico database per le successive analisi epidemiologiche e statistiche e per la valutazione conclusiva.

Le indagini sin qui condotte hanno evidenziato risultati assenti in letteratura, indicando il farmacista quale primo riferimento nella catena sanitaria che mira ad accompagnare un soggetto emicranico ad acquisire una adeguata diagnosi, poiché correttamente indirizzato ad uno specialista ed una quindi corretta terapia.

Queste nuove evidenze assumono altresì maggior rilevanza se si considera che l'emicrania resta una delle malattie più diffuse al mondo e crea grande disabilità e pessima qualità della vita nel paziente che ne soffre, soprattutto se ha un'alta frequenza di attacchi.

Diviene sempre più necessaria quindi la collaborazione tra il farmacista ed il medico, sia di famiglia sia specialista, per poter indirizzare il paziente verso una cura efficace ed evitare l'abuso indiscriminato di analgesici, con il rischio di una inevitabile cronicizzazione del dolore.

Per questo motivo, avremmo piacere di **coinvolgerti nell'iniziativa, invitandoti ad aderire entro il 31 marzo**: si tratta di un'occasione importante per arricchire il tuo profilo professionale e garantire un servizio sempre più competente ai nostri pazienti.

Resto a disposizione per qualsiasi necessità o informazioni.

A presto

Dott.ssa Daria Ussai

**Questo l'indirizzo mail a cui rispondere per dare la propria disponibilità ad essere parte attiva del progetto: [dariusky@libero.it](mailto:dariusky@libero.it)**

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO  
Lucia Sartori

LA PRESIDENTE  
Maria Cama